

LA NOVITÀ Fino a 100 euro per usare taxi e Ncc a disabili, donne incinte e over 65 a basso reddito

Buoni-viaggio per soggetti “deboli”

NAPOLI. Con la partecipazione della neo assessora al Welfare Donatella Chiodo e della responsabile dell'area Welfare Natàlia D'Esposito, la commissione Welfare, presieduta da Maria Caniglia, ha discusso della delibera di Giunta, in fase di elaborazione, per l'attuazione delle misure previste da un articolo del Decreto Ristori per agevolare la mobilità delle persone disabili nella fase di emergenza pandemica utilizzando taxi e auto da noleggio con conducente. L'allargamento della platea che potrà accedere al beneficio, tema sul quale il Comune chiederà al Ministero competente chiarimenti, e il coordinamento con altri enti coinvolti nelle problematiche socio sanitarie, a cominciare dalla Asl, sono state le due principali indicazioni della commissione per una più efficace attuazione della misura.

In attuazione delle previsioni dei decreti governativi per far fronte all'emergenza pandemica, la Giun-

ta comunale si appresta ad approvare una delibera che ieri è stata illustrata in commissione Welfare dalla neo assessora al Welfare Donatella Chiodo e dalla responsabile dell'area Welfare comunale Natàlia D'Esposito. La misura prevista dal Governo, hanno spiegato, ha l'obiettivo di sostenere la mobilità in sicurezza nel periodo dell'emergenza sanitaria con l'erogazione di buoni viaggio che possono coprire fino al 50% della spesa sostenuta per utilizzare Taxi o auto a noleggio con conducente da parte di alcune categorie di cittadini: chi ha più di 65 anni, chi è affetto da disabilità, persone che sono temporaneamente impediti nella deambulazione, donne in stato di gravidanza, persone che viaggiano con al seguito un bambino con meno di tre anni.

Il contributo previsto va dai 100 euro (per coloro che già godono di forme di sostegno pubblico al reddito) ai 150 euro. Importante sottolineare, ha spiegato l'assessora

Chiodo, che si utilizzerà, per richiedere il contributo, una apposita piattaforma, molto simile a quella utilizzata per erogare i buoni spesa e una “app” facilmente utilizzabile dal cellulare per spendere i buoni che saranno erogati “a sportello”: questo garantisce di semplificare le procedure e, eventualmente, di riassegnare i “Pin” non utilizzati a chi richiede il buono fino all'ammontare del finanziamento. Rispetto alle categorie previste dal decreto, disabili con difficoltà di deambulazione, il Comune ha comunque ampliato la platea dei beneficiari, ha spiegato D'Esposito. A fine riunione, l'assessora Chiodo si è detta d'accordo a formulare al ministero competente un apposito quesito sulla possibilità di ampliare ulteriormente le categorie di coloro che possono utilizzare il buono-viaggio.



Peso: 24%